

# Dislessia



## Segnali predittivi

# PREMESSA

DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento) più comunemente conosciuto col nome DISLESSIA.

Essa è caratterizzata dalla difficoltà ad effettuare una lettura accurata e/o fluente e da scarsa abilità nella scrittura e nella decodifica.

*"La Dislessia Evolutiva (DE) è una difficoltà selettiva nella lettura, in presenza di capacità cognitive adeguate e di adeguate opportunità sociali e relazionali, e in assenza di deficit sensoriali e neurologici."*

**Brizzolara e Stella**

Si stima che il 4/5 % della popolazione scolastica sia dislessica e che questa percentuale sia in progressivo aumento.

Lo studio e la ricerca dei DSA è in continuo sviluppo, soprattutto per ciò che riguarda il riconoscimento precoce del problema. Pur non essendoci ancora un protocollo che possa dire con assoluta certezza quali siano le caratteristiche predittive che possono farci dire che un bambino sarà dislessico, siamo comunque in grado di sospettare un possibile sviluppo di DSA quando ci troviamo in presenza di alcuni segnali.

Questa guida vuole essere una lettura che possa permettere ad un genitore o un insegnante di osservare il bambino con un occhio più attento così da individuare precocemente la possibilità dell'insorgere di un possibile DSA e di intervenire per tempo riuscendo così a ridurre il disturbo prima del tempo.

Come per tutte le cose *"prevenire è meglio che curare"*

Buona Lettura.

Buona parte delle informazioni di questo libretto sono di gentile concessione della logopedista **Rossella Greci** alla quale va tutto il nostro ringraziamento.

# INDICE

---

- ◆ **Predittori certi**
- ◆ **Dal punto di vista fonologico**
- ◆ **Tabella sviluppo**
- ◆ **Cosa ci potrebbe far venire il dubbio?**
- ◆ **Cosa fare se ho il dubbio**

## Predittori certi

---

Di certo sappiamo che alcuni fattori importanti sono:

### **EREDITARIETA'**

Nel 65% dei casi diagnosticati  
c'è la presenza dello stesso  
disturbo in alcuni membri della  
famiglia (padre / madre)  
**Bishop Snowling 2004**

### **DISTURBO FONOLOGICO**


I Disturbi del linguaggio sono il  
predittore più affidabile della dislessia  
**(Stella 2008)**

I bambini che a 4 anni presentano  
alterazioni fonologiche (problemi di linguaggio)  
hanno l'80% di  
probabilità di sviluppare DSA  
**(Bishop 1992, Stella 2004)**

# Dal punto di vista fonologico

## Cos'è il linguaggio ?

E' la capacità di usare un codice convenzionale costituito da pochi elementi combinati in vari modi con il quale si è in grado di esprimere e rappresentare la realtà.

Ad esempio nella lingua italiana questo frutto  viene convenzionalmente chiamato MELA. L'insieme dei segni grafici M-E-L-A in questo preciso ordine danno origine alla parola me-la. Gli stessi segni possono formare altre parole in base alle varie combinazioni es.: LAME—MALE etc..

Per apprendere il linguaggio sono necessarie una predisposizione biologica (quindi avere un organo dell'udito e della voce-funzionante) e un'esposizione ad un ambiente linguistico. Dal quale generano le varie lingue (Inglese, Italiano, Spagnolo etc..)

## Consapevolezza Fonologica

- Capacità di percepire/riconoscere, per via uditiva, i fonemi che compongono le parole del linguaggio parlato
- Saper operare trasformazioni con gli stessi  
(Bortolini, 1995)

## Cos'è la Fonologia del linguaggio ?

L'aspetto fonologico è un aspetto del linguaggio e la fonologia studia il sistema sonoro del linguaggio, come sono organizzati e rappresentati nella nostra mente i suoni (Fonemi) delle parole.

Le regole fonologiche definiscono come i fonemi possono essere combinati tra loro per formare le parole.

Avere consapevolezza fonologica significa avere la capacità di identificare le componenti fonologiche della lingua (sillabe e fonemi) e di saperle manipolare.

## Tabella sviluppo

ETA'	SVILUPPO TIPICO	SEGNALI DI DIFFICOLTA'
<b>4 anni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· consapevolezza che le frasi si dividono in parole</li> <li>· interesse per i suoni della lingua</li> <li>· riconoscimento dei fonemi del proprio nome</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· disturbo di linguaggio preesistente</li> <li>· difficoltà nell'imparare filastrocche</li> <li>· disinteresse verso i giochi di parole</li> </ul>
<b>5 - 5 ½ anni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· divide la parola in sillabe</li> <li>· riconosce un maggior numero di fonemi</li> <li>· identifica alcune lettere nella scrittura (vocali nomi)</li> <li>· sente le rime e le riproduce</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· difficoltà a dividere parole in sillabe</li> <li>· difficoltà ad imparare i suoni e i nomi di una lettura</li> <li>· difficoltà a riconoscere le lettere del proprio nome</li> <li>· difficoltà ad individuare il numero di parole di una frase</li> </ul>
<b>5 - 6 anni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· tra più parole verbali o immagini trova quelle che iniziano con la stessa sillaba</li> <li>· identifica e pronuncia la sillaba o il suono iniziale di una parola</li> <li>· conta il numero di sillabe e fonemi in una parola semplice</li> <li>· opera la fusione di due fonemi per formare una sillaba</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· difficoltà a svolgere i compiti della colonna di sinistra.</li> </ul>

# Cosa ci potrebbe far venire il dubbio?

## **Nella scuola Materna :**

Difficoltà di linguaggio pregresse o attuali.

- sostituzione di lettere s/z - r/l - p/b, etc...
- omissione di lettere e di parti di parola,
- parole usate in modo inadeguato al contesto,
- uso di parole sostitutive,
- scarsa abilità nell'utilizzo delle parole,
- frasi incomplete,
- sintassi inadeguata,
- inadeguatezza nei giochi linguistici, nelle storielle inventate, nei giochi di parole, nel riconoscimento e nella costruzione di rime, nell'isolare il primo suono delle parole o l'ultimo,
- difficoltà ad imparare filastrocche.
- Goffaggine accentuata nel vestirsi, allacciarsi le scarpe, riordinare.
- Riconoscimento destra/sinistra inadeguati.
- Difficoltà a ripetere sequenze ritmiche e a mantenere il tempo.

# Cosa ci potrebbe far venire il dubbio?

## Nel primo ciclo della scuola elementare :

In prima e in seconda elementare non si può parlare ancora di dislessia, ma è comunque possibile individuare delle difficoltà che possono farci sospettare ad un problema.

## Si possono quindi osservare:

- difficoltà nella riproduzione del segno grafico
- Errato utilizzo dello spazio sul foglio
- problemi di orientamento spaziale, nella riproduzione delle lettere (rovesciate o capovolte)
- difficoltà evidente di copia dalla lavagna(lentezza)
- Continua correzione della distanza del testo(come se non vedesse bene) e posture particolari durante la lettura
- perdita della riga e salto della parola in lettura
- difficoltà ad analizzare i suoni (fonemi) del linguaggio
- difficoltà a ritrovare i fonemi all'interno di una parola
- difficoltà ad apprendere le corrispondenze suono- segno (fonema - grafema)
- difficoltà nell'analisi sonora della parola - smontaggio della parola - ricostruzione della parola
- difficoltà nel controllo delle parole ortograficamente più complesse
- capacità di lettura, come riconoscimento, di un numero limitato di parole note
- lettere e numeri invertiti: 31/13 – p/b – sc/ cs – a/e – u/n
- sostituzione di fonemi simili p/b – d/t – m/n – r/l – s/z nella lettura e/o nella scrittura
- difficoltà nei suoni difficili da pronunciare: chi/che – ghi/ ghe – gn/gl—sci
- Difficoltà nel riconoscimento delle doppie
- difficoltà nel processamento numerico (conteggio in avanti e indietro, giudizi di grandezza tra numeri)
- difficoltà nella lettura e nella scrittura di numeri



## Cosa fare se ho il dubbio

Ovviamente prima si interviene e meglio è. Quindi se già in età prescolare ci viene il dubbio che qualche cosa non vada come dovrebbe andare, sarebbe opportuno contattare un esperto (logopedista, neuropsichiatra) che possa dirci con certezza se i nostri dubbi sono reali e quindi può indirizzarci la strada migliore per un intervento precoce così da ridurre le difficoltà all'ingresso della scuola.

Se le difficoltà si palesano alle elementari con l'inizio della scolarizzazione sarebbe opportuno indagare presso una Uompia o comunque degli specialisti in DSA.

### **RICORDA SEMPRE :**

## **I Disturbi Specifici dell'Apprendimento**

- ❖ derivano da una peculiare **architettura neurobiologica, di natura congenita ed ereditabile;**
- ❖ si manifestano in **soggetti normodotati** (con normali capacità intellettive e sociali);
- ❖ **non sono guaribili**, ma è possibile modificare le conseguenze funzionali del disturbo attraverso adeguate misure didattiche ed educative;
- ❖ provocano **difficoltà nell'acquisizione e nella stabilizzazione di alcuni processi di identificazione e di scrittura delle parole e dei numeri**

